



**CONSORZIO PROMOS RICERCHE**

# Codice etico e di condotta

**CONSORZIO PROMOS RICERCHE**

**Sede Legale:**

**Via S. Aspreno, 2 – 80133 Napoli**

**Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8/02/2011**

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. PRINCIPI GUIDA</b>	<b>3</b>
<b>3. DESTINATARI</b>	<b>4</b>
<b>4. STANDARD ETICI DI COMPORTAMENTO</b>	<b>8</b>
<b>5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO</b>	<b>10</b>
5.1 IL RESPONSABILE ETICO	10
5.2 DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	11
<b>6. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO</b>	<b>12</b>
6.1 I PROVVEDIMENTI	12
6.2 SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI	12
6.3 SANZIONI NEI CONFRONTI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	13
6.4 SANZIONI NEI CONFRONTI DI TERZI	13
<b>7. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>14</b>

## **1. PREMESSA**

Il Consorzio Promos Ricerche ha ritenuto opportuno adottare un “Codice Etico” con l’obiettivo di condividere l’impegno profuso, nell’ambito della sua attività, nel tentativo di assicurare in ogni occasione il massimo livello di integrità e di eticità.

La creazione di un ambiente trasparente e corretto insieme alla fiducia di partner, clienti, dipendenti e consorziati rappresentano, infatti, per il Consorzio le priorità da perseguire.

Il Codice Etico è, dunque, un impegno assunto al fine di operare con franchezza e veridicità sia nell’organizzazione interna che nelle relazioni esterne.

Le disposizioni del presente Codice si applicano, senza alcuna eccezione, a ogni partecipante del Consorzio Promos Ricerche e, quindi, agli associati, agli amministratori, ai dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori, ai clienti, ai fornitori e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, operano con lo stesso (di seguito collettivamente individuati come “Destinatari”).

Tali disposizioni valgono anche per le società collegate al Consorzio Promos Ricerche, qualora esse svolgano attività in collaborazione o per il Consorzio.

## **2. PRINCIPI GUIDA**

La considerazione principale che ha dato vita al Codice attiene al vantaggio reciproco derivante dai rapporti che si ispirano ad una condotta etica e collaborativa. Tale documento mira dunque ad illustrare i principi che guidano l’attività del Consorzio proponendosi come modello ispiratore dei comportamenti e delle relazioni instaurate dall’Organizzazione. Nelle sue attività, il Consorzio, si rifà ad una serie di valori che sono patrimonio condiviso dei membri del Consiglio di Amministrazione, del direttore, dei dipendenti e collaboratori tutti. E’ doveroso aggiungere che tutti i Destinatari, indipendentemente dal ruolo ricoperto, sono chiamati a scoraggiare possibili comportamenti scorretti al fine di favorire la formazione di un ambiente basato sul miglioramento continuo del modello di riferimento.

*L’integrità*, intesa come osservanza delle regole di condotta, è il presupposto su cui si fonda l’operato del Consorzio Promos Ricerche. Va precisato che le norme sancite dal presente Codice sono solo uno spunto per una condotta responsabile e civile che

necessariamente deve caratterizzare la sfera professionale di coloro che vogliono essere parte attiva nella vita del Consorzio.

*L'onestà* rappresenta l'elemento imprescindibile di tutte le attività del Consorzio Promos Ricerche, base della gestione aziendale. Essa è anche caratteristica peculiare del comportamento dei Destinatari nello svolgimento delle loro attività che deve essere improntato a criteri di *correttezza, cooperazione e lealtà*.

Inoltre, il Consorzio Promos Ricerche si impegna a mantenere un rapporto di *fiducia* e di *fedeltà* reciproca con ciascuno dei Destinatari, i quali sono tenuti a considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle loro obbligazioni nei confronti del Consorzio Promos Ricerche.

Il personale del Consorzio Promos è tenuto a svolgere le proprie mansioni con *perizia, prudenza e diligenza* in modo da evitare qualsiasi tipo di disagio connesso con comportamenti sconsiderati o negligenti.

In tutte le decisioni che ricadono, a qualsiasi titolo sui Destinatari, l'Ente si ripromette di evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, nel pieno rispetto dei principi di *uguaglianza e parità di trattamento*.

Inoltre, il Consorzio Promos Ricerche si impegna ad osservare il principio di *trasparenza* nelle scelte determinanti così come nelle comunicazioni rivolte ai terzi.

### **3. DESTINATARI**

Come già accennato in precedenza, il Codice Etico si rivolge ad una molteplicità di soggetti sia interni che esterni all'organizzazione. Nello specifico:

#### **a) Clienti e consorziati**

Il rapporto con il cliente va gestito tenendo sempre presente l'obiettivo prioritario che è quello di favorire la massima soddisfazione dello stesso, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti, veritiere ed accurate sui servizi forniti, affinché egli possa avere una quadro della situazione quanto più completo possibile, così da poter decidere in piena serenità e con la massima consapevolezza.

Il Consorzio si impegna sempre a fornire un servizio efficiente e di alto livello qualitativo, evitando qualsiasi tipo di favoritismo.

I dipendenti e i collaboratori del Consorzio Promos Ricerche e delle società da esso controllate e ad esso collegate (qualora svolgano attività in collaborazione con il Consorzio Promos Ricerche), nell'approcciarsi al cliente, dovranno quindi impegnarsi a svolgere le proprie mansioni con professionalità, efficienza e cortesia, facendo in modo di assicurare una comunicazione semplice ed immediata che evidenzii da subito tutti gli oneri contrattuali.

I consorziati e/o i clienti devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, altrimenti devono astenersi dal concorrere, direttamente o indirettamente, ad ogni decisione o deliberazione relativa alla materia cui il conflitto afferisce.

#### **b) Fornitori**

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto, di una serie di elementi tra cui: il possesso dei requisiti previsti, il prezzo, la capacità di fornire e di garantire servizi di livello adeguato.

Nell'adempimento dei propri rapporti contrattuali, anche ai fornitori verrà richiesto il rispetto del presente Codice etico.

#### **c) Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni**

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni è riservata esclusivamente agli Organi di Governo (Amministratore Delegato, Presidente, ecc).

Nel corso di trattative d'affari o un qualsiasi altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari o i soggetti terzi che rappresentano il Consorzio Promos Ricerche o una società ad esso collegata, non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, né quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni.

I Destinatari non devono promettere o offrire a Pubblici Ufficiali o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di Pubbliche Istituzioni o a loro parenti, sia italiani che

di altri paesi, pagamenti, beni e/o altre utilità, per promuovere o favorire gli interessi del Consorzio Promos Ricerche.

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni il Consorzio Promos Ricerche o una società ad esso collegata, si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile. Nel caso di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione o da Pubbliche Istituzioni, i Destinatari dovranno operare nel pieno rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.

#### **d) Organizzazioni politiche, sociali o religiose**

Il Consorzio Promos Ricerche non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche, sindacali o religiose. Tale divieto è esteso a tutto il personale dell'Ente al quale è inibito, in ogni caso, promettere o erogare favori o beni economici di qualsiasi natura per favorire il conseguimento di interessi del Consorzio.

Eventuali contributi possono essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico di valenza nazionale.

I rapporti con questi Organismi deve essere gestito nel pieno rispetto del principio di indipendenza, in assenza di discriminazioni o disparità di trattamento.

#### **e) Organi di informazione**

Le relazioni tra il Consorzio Promos Ricerche ed i *mass-media* spettano alle funzioni aziendali espressamente designate dagli Organi di Governo e devono essere svolte in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consorzio Promos Ricerche. I Destinatari non possono pertanto fornire informazioni ai rappresentanti dei *mass-media* senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

La partecipazione, in nome del Consorzio Promos Ricerche o in rappresentanza dello stesso, a comitati ed associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto dagli Organi di Governo.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate e tra loro omogenee.

## **f) Risorse umane**

Il Consorzio Promos Ricerche riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con esse relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Il rispetto dell'obbligo di fedeltà comporta altresì per ogni dipendente delle società del Consorzio Promos Ricerche il divieto di:

- 1) assumere occupazioni con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto dei terzi che siano incompatibili con l'attività svolta per il Consorzio Promos Ricerche, senza la preventiva autorizzazione scritta;
- 2) svolgere attività comunque contrarie agli interessi del Consorzio Promos Ricerche o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, il Consorzio Promos Ricerche osserva tutte normative relative ai diritti dei lavoratori, al fine di perseguire la piena valorizzazione della loro attività per favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. L'Ente promuove programmi di aggiornamento e formazione atti a valorizzare le professionalità specifiche e a conservare ed accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione.

Il Consorzio si impegna, inoltre, a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari, al fine di preservarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica.

Il Consorzio Promos Ricerche esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino problemi di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Ciascun dipendente o collaboratore del Consorzio Promos Ricerche deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

È fatto divieto di fumare nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza oltre che per la salute.

In base alla normativa vigente, è assicurata la tutela della privacy del personale, pertanto, è vietata qualsiasi diffusione/comunicazione di dati personali senza il preventivo consenso.

#### **g) Risorse materiali**

Ciascun Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni fisici ed immateriali nonché delle risorse, anch'esse materiali o immateriali, affidategli per espletare i suoi compiti. Egli è, inoltre, responsabile dell'utilizzo delle stesse in modo conforme all'interesse del Consorzio Promos Ricerche. Pertanto, qualsiasi uso improprio, non autorizzato, negligente o doloso che possa danneggiare l'integrità del patrimonio va tempestivamente comunicato al Responsabile Etico (vedi par. 5.1).

#### **4. STANDARD ETICI DI COMPORTAMENTO**

Tenuto conto dei principi guida e della necessità di un miglioramento continuo della gestione e del sistema di controllo, l'intera organizzazione è indotta a seguire una serie di **standard di comportamento** che vanno inquadrati nel rispetto della legge e del Codice Etico.

Il Consorzio Promos Ricerche, infatti, riconosce come principio imprescindibile non solo il rispetto della normativa vigente nel paese in cui lo stesso opera ma anche della normativa internazionale quale elemento integrante del quadro normativo nazionale. Va anche detto che analoga importanza va attribuita al presente Codice che ciascun dipendente è tenuto a leggere, conoscere e rispettare. La mancata osservanza dei principi in esso contenuti, potrebbe dar luogo a responsabilità civili o addirittura penali, fino ad arrivare a misure disciplinari inclusa la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Consorzio Promos Ricerche sovente si avvale di informazioni raccolte nelle banche dati e negli archivi cartacei, il cui trattamento sarà limitato all'espletamento di una serie di attività strettamente connesse con l'Ente stesso. In ogni caso, i Destinatari sono tenuti a tutelare la riservatezza di tali dati e ad adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di *privacy* (D.Lgs. 196 del 30/06/2003)



sanciti nel “Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8/02/2011.

Pertanto, il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e trattamento dei dati personali, rimane inapplicata esclusivamente nell’ipotesi in cui le informazioni siano già di dominio pubblico, generalmente disponibili a terzi, richieste di essere rese disponibili per legge oppure di pubblico dominio.

In generale, va ricordato che il materiale a disposizione del Consorzio Promos Ricerche è accessibile solo alle persone autorizzate e che i sistemi informativi con le relative applicazioni sono adoperati nel rispetto dei sistemi di sicurezza interni. Non è ammesso il loro utilizzo per fini diversi da quelli lavorativi.

All’interno del Consorzio, inoltre, tutte le transazioni e le operazioni effettuate sono registrate rendendo così possibile la verifica del processo di decisione ed autorizzazione delle medesime. Per ogni operazione, esiste un preciso supporto documentale, al fine di poter effettuare controlli sulle caratteristiche e le motivazioni delle operazioni. Questo modus operandi consente, tra l’altro, di individuare il soggetto che l’ha autorizzato, quello che l’ha effettuato, registrato e verificato.

Il Consorzio si attiene ai principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza ed accuratezza relativamente a tutte quelle informazioni che confluiscono nella contabilità, sia generale sia analitica.

Qualsiasi tipo di presente o di omaggio che vada al di là di un semplice gesto di cortesia assumendo un valore più che simbolico, dovrà essere rifiutato e restituito al donatore con le dovute spiegazioni. Questo perché l’accettazione di una facilitazione materiale potrebbe generare un conflitto di interesse tra gli obblighi di un dipendente ed i clienti e/o operatori del Consorzio Promos Ricerche.

Analogamente, è importante che i membri del Consorzio, nell’offrire regali si tengano sempre nei limiti del buon senso e della moderazione.

Non è consentita la vendita di beni connessi con l’attività del Consorzio, come ad esempio dispositivi a fine locazione o altri beni a dipendenti e collaboratori, ai loro congiunti o amici, senza il preventivo consenso scritto dell’Amministratore Delegato, del Direttore Generale o del Presidente.

Va infine precisato che, in tutte le sue attività, il Consorzio Promos Ricerche tende a promuovere un corretto utilizzo delle risorse, nel rispetto dell’ambiente. A tal fine i

Destinatari, si impegnano a rispettare la vigente normativa in materia di tutela e di protezione ambientale.

## **5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO**

### **5.1 Il Responsabile Etico**

Il Rappresentante per la Direzione per la Qualità del Consorzio Promos Ricerche è il soggetto preposto alla verifica dell'applicazione e dell'attuazione del Codice Etico e per tale attività risponde direttamente all'organo di governo dell'Ente. Egli, pertanto, può definirsi una sorta di Responsabile Etico del Codice stesso.

Qualora lo ritenga opportuno, egli potrà riferire in merito alla propria attività al Consiglio di Amministrazione e/o al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il soggetto incaricato al rispetto del Codice deve svolgere i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta applicazione del Codice, delle leggi o delle norme aziendali;
- intraprendere iniziative per la diffusione del Codice Etico;
- proporre all'organo amministrativo modifiche ed integrazioni al Codice Etico;
- ricevere le segnalazioni di violazione del Codice Etico e svolgere indagini in merito;
- svolgere funzioni consultive relativamente all'adozione di provvedimenti sanzionatori;
- predisporre annualmente una relazione relativa all'attività svolta da sottoporre all'organo amministrativo.

Nell'ambito della sua attività, egli verrà assistito dalle risorse necessarie di volta in volta individuate nell'ambito del personale del Consorzio Promos Ricerche.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori del Consorzio Promos Ricerche sono tenuti a collaborare con il Responsabile, eventualmente fornendo la documentazione aziendale necessaria allo svolgimento delle attività di competenza dello stesso.

In caso di dubbio sulla liceità di un certo comportamento, sul suo disvalore etico o sulla contrarietà al Codice Etico, qualsiasi Destinatario potrà rivolgersi al Responsabile.

La segnalazione di eventuali illeciti da parte dei Destinatari dovrà avvenire in forma scritta e potrà essere inoltrata, oltre che per la linea gerarchica, al Responsabile Etico mediante trasmissione della comunicazione a mezzo posta presso la sede legale del Consorzio Promos Ricerche. Le segnalazioni relative ad eventuali violazioni del Responsabile stesso

potranno essere indirizzate al Consiglio di Amministrazione affinché questo deleghi uno dei suoi membri a svolgere le indagini ritenute necessarie e/o opportune.

Sulle segnalazioni ricevute verrà mantenuto il più stretto riserbo.

## **5.2 Diffusione del Codice Etico**

Il Codice Etico sarà divulgato presso i Destinatari, con le modalità di seguito individuate:

- trasmissione – a seconda dei casi ed a scelta dello stesso tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* – ai dipendenti ed ai collaboratori del Consorzio Promos Ricerche, (con indicazione relativa alla circostanza che il Codice Etico è da ritenersi vincolante per tutti i dipendenti) ed ai membri del Collegio Sindacale di Consorzio Promos Ricerche che sottoscriveranno apposita dichiarazione;
- trasmissione – a seconda dei casi ed a scelta dello stesso tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* – all’organo amministrativo delle società controllate e/o collegate al Consorzio Promos Ricerche (qualora esse svolgano attività in collaborazione o per il Consorzio Promos Ricerche) affinché tale organo adotti il Codice Etico tramite apposita delibera e prenda le determinazioni che riterrà più opportune;
- pubblicazione sul sito internet [www.promosricerche.org](http://www.promosricerche.org);
- affissione, mediante messa a disposizione in luogo accessibile a tutti i dipendenti e collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1 della *Legge* 300/1970;
- organizzazione, almeno una volta l’anno oppure ogni volta se ne ravvisi la necessità, di una riunione informativa cui verranno invitati a partecipare tutti i dipendenti e collaboratori del Consorzio Promos Ricerche, i membri dell’organo amministrativo e del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio stesso, gli amministratori delle società collegate con l’Ente nonché, ove ritenuto opportuno, anche soggetti terzi che collaborano a qualsiasi titolo, con il Consorzio Promos Ricerche, finalizzata all’illustrazione di eventuali novità eticamente rilevanti. Delle riunioni verrà redatto apposito verbale, con l’indicazione delle persone intervenute e degli argomenti trattati;
- informativa a collaboratori esterni e fornitori relativamente all’esistenza del Codice Etico;
- verifica dell’inserimento, nei contratti stipulati dal Consorzio Promos Ricerche, di una clausola volta ad informare i terzi dell’esistenza del Codice Etico, del seguente tenore:

*“Codice Etico: Il Consorzio Promos Ricerche, nella conduzione dei propri affari e nella gestione dei propri rapporti si riferisce ai principi contenuti nel proprio Codice Etico e di Condotta. Tale Codice è pubblicato sul proprio sito internet, all'indirizzo [www.promosricerche.org](http://www.promosricerche.org). La violazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico e di Condotta da parte di [controparte contrattuale] potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, anche la risoluzione in danno del presente contratto”.*

## **6. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO**

### **6.1 I provvedimenti**

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del Codice Etico verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira il Consorzio Promos Ricerche.

Le violazioni delle disposizioni del Codice Etico costituiscono lesione del rapporto fiduciario con il Consorzio Promos Ricerche ed integrano un illecito disciplinare: l'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento penale.

Eventuali provvedimenti sanzionatori per violazione del Codice saranno commisurati al tipo di violazione ed alle sue conseguenze determinate in capo al Consorzio Promos Ricerche e saranno adottati nel rispetto della normativa applicabile e dei Contratti Collettivi Nazionali vigenti.

Con riferimento alle sanzioni applicabili ai dirigenti, dipendenti e collaboratori del Consorzio Promos Ricerche, si precisa che la violazione del Codice Etico costituisce illecito disciplinare grave. Per quanto concerne i lavoratori autonomi ed i terzi, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

### **6.2 Sanzioni nei confronti dei dipendenti**

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti che violassero le regole comportamentali o procedurali contenute nel presente Codice Etico, debbono essere intesi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della normativa applicabile.

In particolare il lavoratore dipendente potrà incorrere nel rimprovero verbale o scritto, nella multa, nella sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, nel licenziamento con indennità sostitutiva del preavviso, nel licenziamento senza preavviso.

La sanzione sarà irrogata dal Consiglio di Amministrazione su proposta degli Organi di Governo, previo parere del Dirigente Responsabile.

### **6.3 Sanzioni nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Qualora violazioni delle previsioni del presente Codice Etico siano commesse da uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Dirigente Responsabile dovrà darne immediata comunicazione all'intero Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale del Consorzio Promos Ricerche, esprimendo parere in merito alla gravità dell'infrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere anche del Collegio Sindacale, provvederà ad adottare le opportune iniziative e, in casi particolarmente gravi, convocherà l'Assemblea degli associati al fine di esporre a tale organo i fatti accertati e per adottare le deliberazioni ritenute necessarie. Il membro o i membri del Consiglio di Amministrazione della cui infrazione si discute saranno tenuti ad astenersi dalle relative deliberazioni.

Qualora le violazioni siano commesse da un numero di membri del Consiglio di Amministrazione tale da impedire all'organo in questione di deliberare, il Dirigente Responsabile dovrà darne immediata comunicazione al Collegio Sindacale perché si attivi ai sensi di legge, convocando in particolare l'Assemblea degli associati per l'adozione delle misure necessarie.

### **6.4 Sanzioni nei confronti di terzi**

Comportamenti messi in atto da terze parti in contrasto con quanto previsto dal presente Codice Etico potranno essere sanzionati con la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile e con la richiesta di risarcimento degli eventuali danni procurati.

## 7. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Nella redazione del Codice Etico Consorzio Promos Ricerche ha tenuto conto, pur nella specificità dell'attività svolta, di alcuni fondamentali documenti di riferimento, espressivi della *best practice* nazionale ed internazionale.

In particolare:

- *Position Paper* della Confederazione Europea degli Istituti di *Internal Auditors*: Il ruolo dell'*Internal auditor* nella prevenzione delle frodi (novembre 1999);
- Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (1 dicembre 2000);
- Raccomandazione (2000) 10 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, sui codici di condotta per pubblici ufficiali;
- *Business Principles for Countering Bribery*, redatti da *Transparency International e Social Accountability International*;
- Regole di condotta della Camera di Commercio Internazionale per la lotta alla corruzione(ed. 1999);
- Linee-guida dell'O.C.S.E. per le Imprese Multinazionali (31 ottobre 2001);
- Linee-guida Confindustria ex art 6 Decreto Legislativo 231 (7 marzo 2002);
- Linee-guida ABI, ex art 6 Decreto Legislativo 231 (maggio 2002);
- Codice di comportamento ANCE, ex art 6 Decreto Legislativo 231 (luglio 2002);
- Codice di Comportamento e Linee guida per la certificazione ASSTRA (2003).
- Frignani A., Grosso P., Rossi G., "I modelli di organizzazione previsti dal D.lgs n.231/2001 sulla responsabilità degli enti", in *Le Società*, n. 2, 2002.